

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXII • N. 42 • 25 novembre 2022 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti

800.991.995

PREGI E DIFETTI DI UN PROGETTO CHE COMUNQUE «MARCIA» A RILENTO



Il cantiere di viale Aldo Moro (24 novembre 2022) - Servizio di Andrea Lezza pagina 3

Aspettando la ciclabile

BASKET: TRACOLLO IN CAMPIONATO, RISCATTO IN EUROPA



**NUOVA
APERTURA**

Via Numa Pompilio, 15 - Brindisi



[pampanella_latticini](https://www.instagram.com/pampanella_latticini)



[La Pampanella](https://www.facebook.com/LaPampanella)





"La forza dietro i lividi"



GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO
LA VIOLENZA SULLE DONNE

25/NOVEMBRE/2022

ore 9.00

**PRESSO L'AULA MAGNA "PAOLO BORSELLINO"
DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO G. GIORGI**

INTERVERRANNO

DOTT.SSA Maria CUCURACHI
COOPERATIVA ARCI SOLIDARIETÀ DI LECCE

DOTT. Valerio D'AMICI
PSICOLOGO PSICOTERAPEUTA DEL PRESIDIO LIBERA DI BRINDISI

GIORNALISTA Tea SISTO
PRESIDENTE SEZIONE ANPI

Annino GARGANO
QUESTORE DI BRINDISI

**Saranno presenti sei donne afghane ospiti qui in Italia,
sfuggite al regime talebano**

Inizia a prendere forma il progetto della nuova ciclabile urbana che unirà parte della città, dal centro alla periferia. Il fulcro centrale sarà la stazione, poi da lì il tracciato si dividerà su due diversi percorsi: uno diretto verso piazza Cairoli e i corsi, l'altro verso l'esterno, e dunque Commenda, Sant'Angelo, Santa Chiara. Ed è proprio il cantiere di questo secondo tratto a destare un po' di preoccupazione. Non solo per le tempistiche e i «classici» disagi dei lavori in corso ma anche in prospettiva, per il cambiamento che potrebbe comportare in termini di vivibilità dei quartieri coinvolti.

I commenti relativi alla costruzione della nuova pista ciclabile lungo viale Aldo Moro (foto), ad esempio, in queste settimane sembrano sprecarsi. Sui social e in giro per la città si parla di «assurdità», perfino di «scempio». Per fortuna non tutti risultano essere così negativi ma molti restano comunque di tenore ostile. Ostilità nei confronti dell'opera in sé e in altri casi perplessità per come essa è concepita: dalla scelta delle strade interessate alla posizione della pista rispetto a marciapiedi e parcheggi, fino alla gestione del cantiere.

Partiamo dal presupposto che creare piste ciclabili, anche «leggere», in piena città rappresenta un compito tutt'altro che semplice per le Amministrazioni, proprio per l'impatto che possono avere sulla quotidianità dei cittadini.

Nella Capitale, ad esempio, la precedente Amministrazione iniziò un lavoro importante sulla mobilità dolce, con l'ambizione di realizzare circa 150 chilometri di piste in città. In verità, alla fine quelli realizzati furono molto meno ma il segnale dato fu comunque abbastanza significativo. In tante zone di Roma, dalla periferia al centro storico, fu-

BRINDISI VISTA DA ROMA

Nuova ciclabile: una risorsa su cui puntare



rono realizzati tracciati ciclopedonali. Il risultato, in alcuni casi, fu di straordinario pregio, come per la pista che lambisce il Circo Massimo e regala un panorama unico e un senso di ampiezza su tutta la carreggiata. In altri, invece, pensiamo alla ciclabile di Battistini, fecero letteralmente imbestialire pendolari e residenti, riuniti addirittura in diversi comitati per dire no all'opera. Anche a Roma, dunque, le polemiche non sono affatto mancate, tramutatesi nel tempo anche in battaglie di territorio - come detto - e in sfide politiche, a suon di interrogazioni e mozioni nei Municipi.

Come spesso accade, e come avviene oggi nella nostra città, le critiche mosse dagli abitanti - ma anche da pendolari ed esercenti - sono quasi sempre le stesse. Ad e-

sempio, che l'impossibilità di parcheggiare dinanzi alle attività commerciali causerebbe un crollo delle vendite per i negozianti della zona. Questo aspetto risulta molto interessante e a Roma era tornato alla ribalta anche qualche tempo fa quando, in occasione della delimitazione delle corsie preferenziali del Quartiere Africano, i commercianti avevano lamentato il calo degli acquisti. E il motivo era che la demarcazione della corsia rendeva praticamente impossibile la sosta selvaggia. Si può comprare, dunque, solo se si lascia la macchina in doppia fila? A quanto pare per qualcuno è così. Ma non solo, la critica principale che arriva è quella che la ciclabile toglierebbe posti auto ritenuti indispensabili per la zona - eliminati per far posto al tracciato - e

stringerebbe la carreggiata, provocando un significativo aumento del traffico.

Per tutte queste ipotesi usiamo appunto il condizionale perché poi alcune teorie potrebbero essere facilmente sconfessate da esperienze concrete. Teoricamente, ad esempio, se non arrivo in auto vicino al mio negozio preferito magari inizierò ad andarci di meno. Eppure, in tante grandi città internazionali, penso a New York o Amsterdam, ma anche in altre città del nord Italia, le statistiche hanno dimostrato il contrario. Le attività economiche tendono a crescere, già solo perché chi va in bicicletta tende a fermarsi di più presso i negozi locali, magari passando dal salumiere e poi al bar, per poi ritornare all'ufficio postale, senza fretta e senza essere pressato dall'auto in doppia fila. E ancora, per chi - come sicuramente accadrà - all'inizio dirà che sulle piste si vedono pochi ciclisti, basterà aspettare del tempo per vedere che gradualmente la situazione migliorerà, perché è dimostrato che più piste ciclabili ci sono e più sarà la gente che tende a utilizzarle. Allo stesso modo più io avrò una pista nei dintorni di casa e più sarò portato a percorrerla.

Non ci abbattiamo, dunque. Le critiche ci sono sempre e su alcune l'Amministrazione fa bene ad ascoltare e mediare. Ma oltre alla pazienza serve anche un po' di coraggio, per iniziare a lasciare l'auto a casa e mettersi sulle due ruote per andare al lavoro, a scuola, a fare commissioni. La nostra città, come ricordiamo spesso, per motivi climatici e morfologici si presta benissimo ad un uso quotidiano della bicicletta. Proviamo, per questo, a fare tutti la nostra parte, a cominciare dai più giovani.

Andrea Lezzi

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amedea 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna
Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne
Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555
Cellulare
337.825995
E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi
Sito web:
www.agendabrindisi.it
Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991
DISTRIBUZIONE
GRATUITA

Agenda
SPORT

BIOLOGI

Marco Giaimis nel Consiglio Direttivo

Il 22 novembre 2022 è stato eletto il primo Consiglio direttivo (e il Collegio dei revisori) dell'Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata, in quanto l'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB) tramite l'art. 2 del decreto del Ministero della Salute del 23 marzo 2018 è stato suddiviso in 11 ordini regionali al cui interno, in questi giorni, si stanno costituendo i rispettivi consigli direttivi ed i collegi dei revisori. Con la lista «Biologi per il Rinnovamento» sono stati eletti: Amato Mauro, Durini Maurizio, Tarsitano Elvira, Gializzo Valentina, Giaimis Marco, Candeloro Antonella, Ranieri Elena, Dell'Edera Domenico, Console Antonia, Mazzotta Antonia, Venneri Maria Teresa, La Grua Fabio Antonio, Ciccolella Luigi Valerio, Pati Roberta, Martucci Luciano; mentre al Collegio dei revisori: Solito Laura, D'Elia Alfredo, Allegretti Arianna.

Il brindisino **Marco Giaimis**, il più giovane della lista, classe 1991, già presidente nazionale dell'Associazione dei Biologi Italiani e dei Futuri Biologi (ABIFB), ha commentato: «Sono onorato e molto contento di esser stato eletto dai colleghi e dalle colleghe della Puglia e della Basilicata, insieme ai componenti della stessa lista. Un ringraziamento particolare a coloro che in tutto questo periodo mi hanno supportato nella fase elettorale (dai soci dell'ABIFB, fino ai membri del



mio 'gruppo dei Biologi e dei futuri biologi' su Facebook, che conta più di 15.300 iscritti), sia ai candi-

dati della lista, tra cui il dott. Maurizio Durini, mio punto di riferimento e leader che ha guidato in maniera esemplare la nostra squadra, collaborativa e forte, alla vittoria. Inizia una nuova era - prosegue Giaimis - che dovrà vedere come protagonisti i biologi a livello territoriale e l'Ordine dovrà rappresentarli, tutelarli nel migliore dei modi nelle varie macroaree di competenza (sanità, nutrizione, ambiente), combattendo per i diritti, l'identità e la dignità professionale, ma soprattutto per creare sbocchi lavorativi che ad oggi sono carenti nel mondo privato e pubblico (ricordo, in particolare, che un biologo provvisto di una laurea triennale e magistrale, senza aver conseguito il titolo di specialista in una scuola di specializzazione non retribuita per i biologi, non può nemmeno partecipare ad un concorso pubblico in ambito ospedaliero o ambientale, per citare una delle tante problematiche che affliggono la categoria). Ho molta fiducia nelle collaborazioni con le Associazioni e sono sicuro che se nell'immediato futuro, lo Stato non ascolterà le proposte fatte, tornerò con i colleghi, a manifestare il nostro dissenso davanti alle sedi regionali e/o nazionali opportune».

L'Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata avrà tante sfide da affrontare ed il team eletto lavorerà per riportare in auge la figura professionale del biologo.

Fabio Minieri
cinquantenne

Il 24 novembre 2022 Fabio Minieri, apprezzato professionista del settore assicurativo, vicepresidente dell'Aurora Basket, e valente ex giocatore di tennistavolo, ha compiuto cinquant'anni. Auguri da tutti gli amici del padel, sua attuale passione!

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

TEATRO

Torna il Black Friday nel «Verdi»

Il Black Friday è ormai alle porte e il Nuovo Teatro Verdi di Brindisi aderisce anche all'edizione 2022 annunciando che per la sola giornata di venerdì 25 novembre sarà disponibile in botteghino una promozione irripetibile: per tutti gli spettacoli della stagione teatrale sarà possibile acquistare i biglietti al prezzo promo di 10 euro, ma solo nella biglietteria del Teatro (ore 11-13 e 16.30-18.30, T. 0831 562 554). La promozione è valida per l'acquisto di massimo quattro biglietti, per poltrone di secondo settore di platea e galleria. Un'occasione per regalarsi e regalare grandi spettacoli, per condivide-



re la gioia del teatro con gli amici, per fare un regalo di Natale originale.

La giornata dedicata agli sconti eccezionali, quella dei super sconti e delle grandi promozioni, è sempre più vicina. La data da segnare quest'anno è dunque il 25 novembre, come sempre il venerdì dopo il giorno del Ringraziamento americano (il celebre

Thanksgiving di cinematografica memoria), quando i negozianti potevano annotare i loro conti con l'inchiostro nero per significare che fossero in attivo (grazie proprio alle offerte e alle promozioni) e distinguerli dalle perdite che segnavano invece in rosso.

Negli Stati Uniti, il Black Friday è un'abitudine consolidata sin dagli anni Ottanta. In Italia si è affermata velocemente ed è ormai l'evento di punta dello shopping pre-natalizio. La festa è diventata un autentico fenomeno ultra-pop, tanto diffusa e popolare da proporsi come un appuntamento attesissimo. Stavolta la febbre da spesa fa breccia anche nella cultura. Insomma, il "venerdì nero" arriva a Brindisi e coinvolge anche il teatro.

La sfida è aperta per questa versione di "I love shopping" tra i tanti titoli presenti nel cartellone brindisino, un percorso tra generi e linguaggi della scena. Il Black Friday segna così il debutto della stagione degli acquisti natalizi e lo fa promuovendo una proposta imperdibile: il prezzo promo al Verdi è disponibile solo in biglietteria e solo nella giornata del 25 novembre, negli orari di apertura al pubblico.

SCUOLA

«La forza dietro i lividi» al Giorgi



«La forza dietro i lividi» è il titolo dell'evento in programma venerdì 25 novembre, a partire dalle ore 9:30, presso l'Aula Magna «Paolo Borsellino» dell'ITT «Giovanni Giorgi» di Brindisi, diretto da **Mina Fabrizio**, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Gli studenti delle classi quinte incontreranno la presidente della cooperativa Arci solidarietà di Lecce, dott.ssa **Maria Cucurachi**, che introdurrà le sei attiviste afgane accolte in Salento e riuscite a fuggire dal loro Paese subito dopo il ritorno del regime talebano. Interverrà, inoltre, il dott. **Valerio D'Amici**, psicologo e psicoterapeuta, referente del presidio *Libera* di Brindisi, il quale parlerà dei primissimi femminicidi maturati in ambiente mafioso già a fine Ottocento, che videro tra le vittime quelle donne che osarono ribellarsi al patriarcato mafioso familiare. Prenderà parte, infine, anche la presidente della sezione Anpi di Brindisi, la giornalista **Tea Sisto**. Previsto, inoltre, il saluto del Questore di Brindisi, dott. **Annino Gargano**. All'iniziativa che si tiene venerdì nel «Giorgi» è dedicata la locandina che pubblichiamo in seconda di copertina con il programma completo,

Premio «Contaldi» a Di Bello



Si è svolta con successo la terza edizione del premio «Carminio Contaldi», che rientrava negli eventi della settimana dell'arbitro «Fischia l'inizio». Tanti appuntamenti organizzati dalla sezione di Brindisi

dell'Aia. Nel Bastione San Giacomo è stato consegnato il riconoscimento per l'anno 2022 a **Marco Di Bello**, che è stato premiato dal vice presidente dell'Aia, **Duccio Baglioni** (foto). Presenti il presidente del settore giovanile e scolastico della Figg e presidente del comitato regionale pugliese, **Vito Tisci**, la componente del comitato nazionale dell'Aia, **Katia Senesi**, il presidente del Cra, **Nicola Favia**, e l'assessore allo sport del comune di Brindisi, **Oreste Pinto**.

GAMBERO ROSSO

Cantine Due Palme,
Cooperativa dell'Anno.

SELVAROSSA
TRE BICCHIERI
GAMBERO ROSSO



DUE PALME
www.cantineduepalme.it

Guide turistiche, strutture ricettive e ristoranti «consigliati da Torre Guaceto». Il Consorzio di Gestione dell'area protetta taglia il nastro del percorso che permetterà agli operatori virtuosi del territorio di ottenere la certificazione CETS ed essere così promossi e valorizzati dalla riserva.

E' fissata per mercoledì 30 novembre, alle ore 15, presso la sala conferenze del chiostro dei domenicani di San Vito dei Normanni, la riunione del forum della Carta Europea per il Turismo Sostenibile di Torre Guaceto finalizzata alla presentazione, discussione e approvazione del sistema di adesione CETS e dei disciplinari per l'ottenimento della certificazione.

Un meeting strettamente pragmatico grazie al quale tutti i membri del forum, associazioni comprese, potranno conoscere a fondo la procedura CETS che, attraverso la certificazione degli operatori e la realizzazione di azioni specifiche, punta ad aumentare la sostenibilità e l'attrattività del territorio, e dire la propria.

Breve excursus. La certificazione europea consta di tre step. Fase 1: certificazione di sostenibilità e attrattività dell'area protetta. Fase 2: certificazione degli operatori turistici. Fase 3: certificazione dei tour operator.

Il Consorzio di Torre Guaceto ha ottenuto la certificazione CETS che di fatto attesta la qualità della governance dell'area protetta, nel 2016, nel 2021 ne ha conquistato il rinnovo, oggi intende impegnarsi affinché gli ope-

CONSORZIO DI TORRE GUACETO

Si apre il percorso per la certificazione



ratori dell'area di pertinenza (Brindisi, Carovigno, San Vito) ottengano il marchio di struttura virtuosa e possano, quindi, beneficiare delle atti-

vità di promozione che saranno realizzate dal Consorzio stesso e Federparchi.

Per cogliere a pieno i vantaggi derivanti dalla certifi-

cazione, basti pensare che nell'ambito della pandemia, svariati fondi ministeriali di sostegno alle imprese sono stati stanziati solo in favore delle strutture che potevano vantare la certificazione CETS e che la stessa non comporta alcun costo di adesione per gli operatori.

La certificazione è la meta segnata con l'avvio del percorso di formazione gratuito rivolto agli operatori turistici inaugurato lo scorso maggio dal Consorzio e Federparchi e che toccherà la prossima tappa il 5 dicembre, con il workshop dedicato all'approfondimento della tematica del turismo green, con esperti di settore che spiegheranno come soddisfare al meglio l'utenza.

I ristoranti, le strutture ricettive e le guide escursionistiche e ambientali che vorranno lavorare gomito a gomito con la riserva ed essere sempre più sostenibili, otterranno un marchio riconosciuto a livello internazionale.

L'opportunità è offerta a tutti gli operatori dei tre comuni di riferimento di Torre Guaceto, anche a quelli che allo stato attuale non fanno ancora parte della rete degli stakeholders dell'area protetta, conditio sine qua non: partecipare alla riunione del 30 novembre che permetterà di approvare il sistema di certificazione ed entrare nel forum della riserva.

Per accedere all'evento, basta compilare il form linkato entro le ore 12 del 28 novembre: <https://docs.google.com/forms/d/1lmnWhtW1wSyB0OQGXEyVVOl3fA29NwmdJgDnGLfqc0g>

In regata «contro la violenza»



Il Soroptimist International Club di Brindisi, in adesione alla Campagna internazionale Orange the World promossa dall'ONU, da UNWomen e dalla nostra Federazione Europea, realizzerà iniziative ed azioni di sensibilizzazione utilizzando in tutta la comunicazione il colore arancione, simbolo di un futuro senza violenza di genere, dal 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza, al 10 dicembre, giornata internazionale per i diritti umani che coincide con il nostro Soroptimist Day. L'idea, condivisa con i Club Soroptimist di Lecce, Bari e Taranto e con il patrocinio della Lega Navale Italiana Puglia sezioni di Brindisi, Gallipoli, San Foca, Taranto, il Circolo della Vela di Lecce e Bari, Più vela per tutti di Otranto e CNA Porto Cesarea è quella di esporre sulle barche che partecipano alle regate autunnali una bandierina di colore arancione con il motto dell'Unione è: NON ACCETTARE NESSUNA FORMA DI VIOLENZA-CHIAMA IL 1522. La prima delle due regate, organizzate dalla LNI Brindisi si è svolta domenica 20 novembre nelle acque antistanti il porto, mentre un'altra, si svolgerà il prossimo 4 dicembre.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



La XXV edizione del Barocco Festival Leonardo Leo avvia il programma Autunn&Winter con tre appuntamenti tra novembre e dicembre, un viaggio fatto di concerti d'organo e musica antica - denominato "Talenti all'organo" - pensato dal direttore artistico del Festival, M.O Cosimo Prontera, per valorizzare giovani esecutori e valorizzare l'immenso patrimonio di organi - storici e non - conservati nel territorio di Brindisi, oltre che per promuovere la conoscenza della musica organistica. Giacomo Puccini raccontava che da bambino, il padre, organista a Lucca, lo portava spesso con sé sull'organo della cattedrale. Lo portava a guardare il possente e affascinante strumento, ad ascoltarlo, ma non solo: «Siccome io non ero pronto a toccare i tasti», ricordava il grande operista italiano, «egli vi metteva sopra delle monetine di rame. E io subito a correre con le manine e raccogliere, e intanto le dita battevano sulla tastiera, e l'organo emetteva i suoni, e io senza saperlo cominciavo a prendervi confidenza e suonavo». Oggi gli organi si presentano come involucri accessori, testimoni stantii di un passato più vitale. Il programma ne recupera l'unicità e la complessità ravvivandone la memoria attraverso differenti linguaggi d'arte. L'ingresso è libero.

«L'entusiasmo e la volontà indomabile dei giovani concertisti - ha detto Cosimo Prontera - ci hanno spinto a dare ulteriore fiducia alla minirassegna che accende i riflettori sul patrimonio organario della nostra terra. Tutto questo grazie ai parroci che hanno messo a disposizione questi strumenti indiretti custodi della nostra storia. La responsabilità del Festival sta nell'offrire una giusta vetrina e opportunità concrete ai nostri giovani su cui spesso si teorizza mettendoli di fronte ad un pubblico e chiedendo loro di offrire un omaggio alla bellezza».

Protagonisti della rassegna

XXV BAROCCO FESTIVAL «LEO»

«Talenti all'organo»: concerti nelle chiese



tra i più preparati laureandi e neolaureati delle classi di organo dei Conservatori (ormai Università) di Monopoli, Lecce, Potenza, coinvolti nell'idea di rafforzare quel legame talvolta invisibile che unisce questi presidi di alta formazione musicale col territorio. Si comincia domenica 27 novembre, con inizio alle ore 19.00, nella chiesa di San Leucio Protovescovo (quartiere Minnuta) a Brindisi: protagonista Vincenzo Palumbo per le musiche di Leonardo Leo, César Franck, Georg Böhm e Johann Sebastian Bach, autori attivi tra il Settecento e l'Ottocento. Due secoli nei quali il ruolo dell'organo è riconsiderato sotto vari punti di vista: per gli equilibri fonici, per le disposizioni spaziali del solista e dell'organico orchestrale, per gli aspetti di concertazione. Il concerto

attraversa un arco musicale dal Barocco al Romanticismo volgendo l'orecchio alla scuola organistica tedesca come fulcro di un concerto che celebra ancora una volta un'immensa costruzione teologica sonora come Johann Sebastian Bach.

Secondo appuntamento ancora a Brindisi nella chiesa di San Vito Martire (quartiere Commenda) giovedì 8 dicembre, alle ore 19. All'organo Davide Tenerani con un programma che abbraccia composizioni di Leonardo Leo e Johann Sebastian Bach. Nel Settecento napoletano l'organo rimane ancorato ai canoni di bellezza e classicità già espressi nel XVII secolo. Intanto, la scuola veneta e quella lombarda conferiscono allo strumento nuove sonorità mutuandole dagli organi europei, francesi e tedeschi spe-

cialmente, secondo un modello improntato all'imitazione dell'orchestra. Così, l'organo guadagna una compiuta dimensione fonica e sonora diventando il riferimento sul quale le maggiori famiglie organarie del secolo, i veneti Callido e i bergamaschi Serassi, lavoreranno per costruire i grandi organi dell'epoca romantica. Napoli predilige ancora le sonorità classiche e Leo non scrive in modo specifico per organo: all'epoca a Napoli era utilizzata la tecnica compositiva del partimento, nel quale c'è tutto ciò che l'esecutore deve sapere riguardo ai temi, alla divisione dei pezzi. Il partimento non indica con esattezza come la musica dovrà essere eseguita, in compenso offre un prontuario di tutto ciò che potrebbe capitare. Dunque, un'arte musicale pratica che consentiva ai compositori dell'epoca di creare musica in minor tempo. Canovacci utili per improvvisare, come quelli che usavano gli attori della commedia dell'arte.

Ancora Bach nel concerto per organo di Roberta Lovallo, in programma a San Vito dei Normanni domenica 18 dicembre, alle ore 19, nella Basilica di Santa Maria della Vittoria. Musiche di Leonardo Leo, costante del Festival dedicato al genio della Scuola Napoletana, di César Franck, Charles-Marie Widor e Max Reger, regalano ancora una volta l'altezza monumentale dell'organo attraversando i secoli dal Settecento al Novecento. Anche al tempo di Bach l'organo era considerato lo strumento di accompagnamento del corale più affine alla voce umana, pertanto subentrava nel rito affiancando il canto fino ad avere un ruolo di primo piano nella liturgia. Presto ci si accorse che l'organo non è altro che un coro al quale mancano le parole e ciò, nel periodo preso in esame, orientò fortemente lo stile della musica organistica.

Roberto Romeo

LOCOPRESS
INDUSTRIA GRAFICA

EDITORIA E STAMPA OFFSET DI QUALITÀ
DIGITAL UV SPOT • PACKAGING

MESAGNE - BRINDISI 0831.734090

info@locopress.it www.locopress.it

technology by
HEIDELBERG

«Artista!? Dicono ... e io me la godo! Perché la parola "Artista" non mi chiude in un'attività definita e limitata, mi concede uno spazio più ampio e libero e ... anche perché vale ugualmente al maschile e al femminile ... e non è poco ancora oggi».

Lo afferma **Grazia Varisco** (fonte Archivio Grazia Varisco, <http://www.archiviovarisco.it/grazia-varisco/autobiografia/>), milanese, tra le figure di maggior spessore dell'arte italiana degli ultimi sessant'anni, tuttora intensamente attiva e presente nei maggiori contesti espositivi internazionali.

Chiusa la cospicua antologica di Milano (Palazzo Reale, 22 giugno - 16 settembre 2022), e in contemporanea con la presenza alla Biennale di Venezia, una selezione di sue opere datate tra il 1957 e il 2009 è ordinata dal 9 ottobre a Lecce nelle sale della Fondazione Biscozzi Rimbaud. Pur nel numero contenuto di opere, la personale leccese dal titolo *Grazia Varisco. Sensibilità percettive* è efficacemente rappresentativa del lungo percorso creativo individuato da **Paolo Bolpagni**, curatore della mostra e direttore tecnico scientifico della fondazione. L'itinerario espositivo muove dalle prime intuizioni dell'artista volte alla ricerca nel campo della percezione visiva, in un astrattismo che, sin dalla produzione giovanile, si fonda sull'essenzialità formale del nitor geometrico e dei cromatismi primari.

Il collage su legno *Tema e svolgimento*, che apre la mostra, si connota - nonché per l'embrionale polimaterismo - proprio per l'attenzione che l'autrice, già ai suoi esordi (l'opera è appunto datata 1957/59), rivolge alla nettezza geometrica e a una tavolezza esplicitamente contenuta.

Uscita dall'Accademia di Brera, Grazia Varisco non e-

FONDAZIONE BISCOZZI RIMBAUD

Mostra personale di Grazia Varisco



Alcune immagini della mostra. La versione integrale di questa recensione è disponibile sul nostro sito www.agendabrindisi.it



sita ad esperire un'indagine più approfondita nell'ambito di quel formalismo aniconico che aveva improntato la sua formazione sotto la guida di **Achille Funi**: un bagaglio di intuizioni e sperimentazioni che porterà in dote nel Gruppo T costituito nell'ottobre del 1959 a Milano con i suoi coetanei e compagni di studi **Davide Boriani**, **Gianni Colombo** e **Gabriele De Vecchi**, oltre a **Giovanni Anceschi**, di altra estrazione accademica. E al 1959 risale la *Tavola magnetica a elementi quadrati*, che rende con chiarezza l'idea del solco fondativo - e aggiungeremmo innovativo - tracciato da Varisco e il suo sodalizio. Il terreno è quello fertile di un cinetismo

ampiamente storicizzato dalle sperimentazioni futuriste, dadaiste e costruttiviste (ma non solo), prima, e dalla più solida e ampia esperienza, poi, dell'astrattismo geometrico, dell'*optical* o della produzione scultorea di **Tinguely** e **Calder** per fare solo due nomi. Non sfugge, al riguardo, nel suo saggio in catalogo, il puntuale richiamo *en passant* di Paolo Bolpagni anche alla significativa stagione del movimento cinetico sudamericano (basti pensare alla cilena **Matilde Perez**), cui aggiungiamo le più recenti suggestioni dei *Light Paintings* di **Brian Eno**.

Nella citata *Tavola magnetica*, così come nella *Tavola magnetica trasparente* "Fila-

menti liberi" del 1960, l'opera si presta a uno spiccato dinamismo compositivo in virtù delle infinite combinazioni rese possibili dallo spostamento dei magneti colorati sul fondo nero del supporto metallico. Non solo: si stabilisce una sorta di ludica reciprocità con il fruitore, «un coinvolgimento non emozionale - precisa Bolpagni nel suo scritto - ma percettivo, psicologico e addirittura manipolatorio»; tra manufatto e visitatore si instaura così un rapporto biunivoco corroborato dal valore aggiunto della «moltiplicazione - prosegue il curatore - delle possibili configurazioni dell'opera stessa, che perde la sua aura di inviolabilità, di compiutezza definitiva».

Nella produzione della prima metà degli anni '60 rientrano *Oggetto cinetico luminoso* del 1962 e *Variabile + Quadrionda 130* eseguita nel 1964. Si distinguono per essere i due lavori più intrinsecamente «cinetici» della mostra, essendo muniti di un meccanismo rotatorio che - grazie anche ai materiali impiegati: perspex, neon e vetro industriale - fa mutare in *loop*, con effetti assolutamente stimolanti, la percezione degli elementi grafici e cromatici del cerchio inscritto nel quadrato del supporto ligneo. Contrariamente alle *Tavole magnetiche*, non è dunque lo spettatore a (poter) intervenire a proprio piacimento nella composizione, ma viceversa è l'opera a provocare meccanicamente suggestive reazioni visive nel fruitore.

Domenico Saponaro

Grazia Varisco. *Sensibilità percettive* - A cura di **Paolo Bolpagni** - Lecce, Fondazione Biscozzi Rimbaud - 9 ottobre 2022 / 8 gennaio 2023 - Catalogo Silvana Editoriale - Dal martedì alla domenica dalle ore 16 alle 19; l'ultima domenica di ogni mese dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

PROFESSIONI

Ordine psicologi, elezioni annullate

Sono passati tre anni dalle denunce di irregolarità e anomalie segnalate dagli elettori e dai candidati di *AltraPsicologia* e lo scorso 17 novembre la prima sezione della Corte di Appello di Bari ha chiuso il contenzioso, annullando l'intera procedura elettorale del rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia del 2019. I giudici hanno riconosciuto la presenza di irrimediabili irregolarità del procedimento elettorale, così come già espresso in due occasioni dalla prima sezione del Tribunale Civile di Bari riconoscendo la verità di quanto denunciato dai candidati di *AltraPsicologia*, e condannando l'Ordine e i consiglieri che erano risultati illegittimamente vincitori delle elezioni al pagamento delle spese di giudizio.

«La linea degli elettori e dei candidati di *AltraPsicologia* - si legge in una nota - ha dunque prevalso con tre sentenze convergenti in primo e secondo grado di giudizio, anche grazie alla magistrale competenza dell'Avv. **Luigi Paccione**, che ha seguito il caso in tutto il percorso giudiziale».



La vicenda, tuttavia, prosegue per stabilire eventuali responsabilità penali, mentre si dovrà chiarire chi dovrà risarcire il danno economico, di immagine e di funzionalità che la vicenda ha causato alle psicologhe e agli psicologi pugliesi. I fatti del 2019 Come abbiamo raccontato all'epoca, al primo giorno di apertura a Bari dell'unico seggio per tutta la Puglia, il 23 novembre del 2019, quella che doveva essere una festa di democrazia e partecipazione si era trasformata subito in una esperienza difficile da raccontare a parole. La segreteria dell'Ordine chiusa inespugnabilmente durante le prime due giornate di voto al seggio, la difficoltà per far accettare dalla Presidente del seggio (poi dimissionaria) i plichi postali di centinaia di colleghe e colleghi, incongruenze nei conteggi dei voti, dimissioni in blocco del seggio elettorale con insediamento di un nuovo seggio, numeri che cam-

biavano ad ogni conteggio delle schede, schede che 'per mera distrazione' venivano rinvenute nella segreteria dell'ordine dopo oltre un giorno della chiusura dei seggi, oltre un terzo dei voti postali considerati inammissibili ma conteggiati per il raggiungimento del quorum, con la costante impossibilità ad avere accesso a documenti e verbali delle elezioni. Un vero indecoroso pasticcio, che ha portato - continua la nota - alla situazione di oggi e alla decadenza del Consiglio dell'Ordine».

Adesso è compito del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi e del Ministero della Salute individuare tempestivamente un Commissario per indire nuove elezioni e adesso riaprire l'opportunità di eleggere figure legittimate e all'altezza. *AltraPsicologia Puglia* continuerà il suo impegno politico e professionale «per dare alle psicologhe e agli psicologi del territorio la dignità di una rappresentanza che meritano, alla professione lo spazio che le spetta nel contesto sociale, alla società nel suo complesso il contributo di una professione delicata e importante».

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 26 novembre 2022

• Paradiso

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 27 novembre 2022

• Amica

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 26 novembre 2022

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Cirielli

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• Paradiso

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

• Minnuta

Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

Domenica 27 novembre 2022

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• Comunale

Via Grazia Balsamo, 2
Telefono 0831.526829

• Amica

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

FARMACIA CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXII • N. 42 • 25 novembre 2022 • www.agendabrindisi.it



via Monte Grappa 14, 71011 Apricena (FG)
www.businesscentersrl.it

NUMERO VERDE
800 910 605

TONFO INTERNO CON PESARO E FACILE SUCCESSO EUROPEO COL DONAR



Fabio Corbani e Frank Vitucci (Foto Stefano Albanese)

Ritroviamo la via!

LBA: BOLOGNA-BRINDISI IN DIRETTA SU ELEVEN SPORTS E NOVE



costruire bene, costruendo risorse

CARPARELLI

Largo Concordia, 7
72100 BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

BASKET Bene in coppa dopo il kappà con Pesaro**Brindisi, il momento del riscatto**

Una vittoria e una pesantissima sconfitta il bilancio settimanale della Happy Casa Brindisi, a pochi giorni da due fondamentali trasferte in ambito italiano ed europeo. Sono stati versati fiumi di inchiostro circa la larga vittoria della Vuelle Pesaro di coach Repesa nel Pala Pentassuglia domenica scorsa: 102-74 il punteggio col quale i marchigiani hanno dominato di fronte al pubblico brindisino, che non ha perso l'occasione per far notare ai giocatori in campo che una sconfitta di queste proporzioni non passa inosservata.

Un primo riscatto è arrivato con il fanalino di coda del gruppo F di Fiba Europe Cup, gli olandesi del Donar di Groningen, con i quali Brindisi ha nettamente vinto 81-57: una prestazione dominante nel corso del secondo tempo, quando ormai era abbastanza evidente che il roster brindisino fosse di tutt'altra pasta rispetto ai pur volitivi olandesi. Brindisi ha mosso solo il primo passo verso la qualificazione per il turno successivo, ma il difficile arriva adesso perché mercoledì prossimo in Estonia (30 novembre - ore 18:30), la NBB dovrà necessariamente battere il Kalev Cramo per assicurarsi il prossimo turno.



Brindisi-Pesaro (Foto Albanese)

Ma non basterà vincere: occorre farlo con uno scarto di almeno nove punti. Cramo è uscita sconfitta di misura dal Pentassuglia (88-86) e di sicuro renderà il passaggio del turno difficile ai ragazzi di coach Vitucci.

Ci si mette il calendario LBA a complicare le cose, ponendo di fronte al gruppo capitanato da Burnell due partite difficilissime: contro i vice campioni della Virtus Bologna (27 novembre, ore 18:10, in diretta anche su Nove) e la Reyer Venezia (anticipo domenicale della nona giornata, alle 12:00 del 4 dicembre) reduce dalla sconfitta contro Varese nell'ultimo turno (93-90) e prossima ad affrontare Trento nel Taliercio. Due test di competitività che diranno molto sul carattere dei giocatori biancoazzurri, ma anche sul destino di una squadra che, finora, ha solo grattato la

superficie di quel che può potenzialmente rendere in campo. Contro gli olandesi si è rivisto impegno difensivo e voglia di mettere tutto in campo, al netto di un primo momento in cui i ragazzi hanno dovuto, per forza di cose, rilasciare la tensione accumulata in questi giorni di polemiche e veleni. Tuttavia contro la Virtus non sarà certo una gita spensierata godendo delle specialità culinarie de «La Dotta» (o forse meglio dire «la Grassa», in questo caso), come la chiamano i locali. Nel PalaDozza di Bologna la NBB non arriva con i favori del pronostico, affronterà una delle migliori difese d'Europa nonché la attuale capolista del campionato. Di contro le «V-Nere» sono reduci dalla sconfitta (88-85 dopo un supplementare) in terra greca contro il Panathinaikos e venerdì affronteranno, per la prima volta in stagione, i campioni dell'Anadolu Efes di Achille Polonara. Un calendario difficile per i ragazzi di coach Sergio Scariolo che sta sapientemente facendo uso dell'ampia rotazione a disposizione, facendo giocare meno in EL il giovane Mannion e Belinelli, entrambi uomini chiave della partita di questa domenica.

Paolo Mucedero

ANALISI TECNICA**Risveglio europeo**

Nonostante la corroborante vittoria dell'Happy Casa Brindisi in Fiba Europe Cup con gli olandesi del Donar Groningen, non possiamo che cominciare dalla mortificante sconfitta subita dalla pur bella e tonica squadra di coach Jasmin Repesa, la Carpegna Prosciutto Pesaro. Il comportamento «asettico» dei ragazzi di coach Vitucci ha infastidito persino i più accaniti tifosi che hanno sonoramente fischiato squadra e staff durante e a fine partita, rei di non aver avuto il giusto appoggio in una partita che doveva sancire l'avvenuta maturità di questi giocatori ... e non abbiamo ancora capito se siano fenomeni o mediocri. L'assenza di applicazione ci fa pensare che abbia fatto molto male la pausa campionato facendo rilassare oltremodo mente e concentrazione dei giocatori, dimenticando i più banali fondamentali difensivi individuali e di squadra. In attacco le percentuali di realizzazione sono bassissime, e sintomatico è lo 0-16 dei primi 4 minuti e mezzo. Col trascorrere del tempo nulla cambia: attacco scadente e difesa assente portano a parziali altisonanti che avviliscono ancor di più i padroni di casa. 74-102 il risultato finale, che spiega come è andato il match. La partita contro gli olandesi non è cominciata nel migliore dei modi ma dopo il primo e secondo quarto, disputati ancora con poco «animus pugnandi» la sicura strigliatina di Vitucci, fatta nell'intervallo lungo, ha risvegliato la volontà difensiva e combattiva dei biancoazzurri che, avendo anche un buon comportamento offensivo, chiudono con +24 (81-57). Sapranno farsi onore a Bologna?

Antonio Errico

JORDAN BAYCHE

FRANCESCO HARRISON

LUNEDÌ ORE 21.00 ANTENNA SUD EXTRA

ZONA BASKET

SPAZIO BASKET DI ANTENNA SUD

TRASMISSIONE DEDICATA ALL'HAPPY CASA BRINDISI ED A TUTTA LA SERIE A

CONDUCE ANTONIO CELESTE

CON LA COLLABORAZIONE DI FRANCESCO GUADALUPI

FLORIAN KY BOWMAN

DIKEKE DISSON

Nel derby col Fasano, pur giocando una buona partita, il Brindisi torna a casa con un pareggio (1-1) utile comunque per muovere una classifica ferma da due gare. Le reti sono state realizzate al 7° da Di Federico per i fasanesi sugli sviluppi di una azione corale, con cross finale di Bianchini per il compagno che di testa superava l'estremo difensore ospite Vismara; dopo un paio di buone occasioni dei messapici e un lungo possesso palla, al 23' Stauciuc, dopo aver ricevuto da Mancarella, si girava ed effettuava un tiro non irresistibile che veniva deviato da un difensore fasanese, spiazzando il proprio portiere. Nelle precedenti occasioni in cui i ragazzi di **Ciro Danucci** (ex della partita) andavano in svantaggio, puntualmente e gradualmente si spegnevano, questa volta si è vista una bella reazione che li ha portati ad un più che meritato pareggio. Il Brindisi ha avuto un maggiore possesso palla, che gli ha permesso di rendersi pericoloso in più occasioni, trovando anche il raddoppio annullato per un precedente fallo. Nel secondo tempo da segnalare la strepitosa deviazione del portiere fasanese Ceka sul colpo di testa di Dammacco, deviato sulla traversa. Il Fasano ha disputato una buona partita dimostrando di meritare l'attuale posizione in classifica.

Il tecnico **Ciro Danucci** si è così espresso a fine gara: «Siamo rammaricati per non aver fatto bottino pieno, l'avremmo ampiamente meritato. Per quanto prodotto, ci lascia ben sperare il fatto che siamo venuti su un campo difficile, come quello di Fasano e abbiamo fatto noi la partita. Il risultato giusto sarebbe stato la nostra vittoria, però il calcio è questo ... per ora gira tutto storto. Devo dire che ho ritrovato la squadra, l'entusiasmo, il giusto

CALCIO - SERIE D

Brindisi, salutare pareggio a Fasano



Mister **Ciro Danucci nel derby di Fasano (Foto Gianni Di Campi)**

attaccamento e un pareggio dal quale ripartire con grande forza. Sappiamo che è un campionato difficile, formato da squadre importanti che hanno degli ottimi organici.

Si può fare risultato contro tutti, questo ci dà ancora più forza nonostante abbiamo steccato qualche partita. Il gruppo è vivo e solido. Da qui in avanti ci toglieremo

delle grandi soddisfazioni».

La dodicesima giornata, nei piani alti della classifica, ha visto ritornare al successo il Casarano (2-1) in esterna nel derby col Molfetta, la Cavese pareggiare (0-0) in casa col Gravina, il Nardò pareggiare (2-2) con la Nocerina e ottenere il dodicesimo risultato utile consecutivo, il Barletta vincere (3-2) con il Lavello e raggiungere il primo posto, il Team Altamura pareggiare (1-1) a Matera.

Prossimo avversario del Brindisi la Puteolana allenata da Salvatore Campilongo, ex giocatore del Brindisi in serie C nel 1989/90 (28 presenze, 9 reti). Campilongo è un bravo allenatore, molto ambito. Dal suo arrivo, seppur ancora ultima, la squadra ha ottenuto quattro pareggi consecutivi. I campani hanno accumulato 7 punti; non hanno ancora vinto, hann pareggiato 7 volte e perso 5; hanno realizzato 10 reti, subendone 21; in trasferta hanno pareggiato 3 volte e perso 3; hanno realizzato 5 reti, subendone 11. E' una partita da non sottovalutare, anche perché per il Brindisi all'assenza per infortunio di Santoro e ai probabili assenti, per preannunciato cambio casacca, di Zampa e Di Piazza, si è aggiunta quella del capitano Simone D'Anna per squalifica per somma di ammonizioni.

La tredicesima giornata prevede due incontri diretti: i derby Casarano-Nardò e Altamura-Barletta.

La Juniores Nazionale ha perso (2-0) col Bitonto, mentre gli Allievi, hanno vinto (3-1) con l'Accademia Calcio Mesagne: le reti sono state realizzate da Bonatesta (2) e Dario. Quest'ultimi, allenati da Mino Semeraro, sono a punteggio pieno nel proprio girone e si sono qualificati con due giornate d'anticipo per la fase regionale.

Sergio Pizzi

Promozione: Cedas, stop interno

Nel campionato di Promozione, dopo cinque risultati utili consecutivi, la Cedas Avio Brindisi ha perso (1-0) in casa col Ceglie Messapica. La rete della vittoria per gli ospiti è stata realizzata al 35' da Dipietrangelo il quale, dopo aver recuperato una palla, dal limite dell'area tira e a fil di palo supera Contestabile. La reazione brindisina arriva nel secondo tempo con le azioni da goal capitate a Brina e Morleo, ma purtroppo non vanno a segno. Sul finale la Cedas è costretta a chiudere la partita in dieci per l'espulsione per doppia ammonizione di Morleo. Nell'undicesima giornata la Cedas giocherà in esterna col Mesagne.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

SPETTACOLO

Il cartellone del Teatro Kopò

«Signore e Signori siete pregati di prendere posto: si parte!». Questa è la comunicazione virtuale rivolta dal Comandante del Kopò di Brindisi a tutti gli appassionati di teatro. Dopo la pausa forzata del biennio Covid, riparte alla grande la stagione teatrale presso la deliziosa bomboniera di via Sant'Angelo 67.

Sette spettacoli di vario genere, spalmati da fine novembre ai primi di maggio 2023, come sempre proposti in due giorni consecutivi del fine settimana, il sabato sera e la domenica pomeriggio. Il «campionario» è quello proposto gli



scorsi anni: monologhi, spettacoli-concerti, riadattamenti di classici, *pieces* in bilico tra impegno e satira, sempre in una cifra stilistica brillante che si propone di diverti-

re e far riflettere il pubblico, con il quale gli attori, grazie agli esclusivi rapporti prossemici che solo un piccolo spazio può assicurare, sono in grado di creare un *feeling* davvero unico e produttivo. Il tutto sotto la sapiente direzione artistica di **Francesca Epifani**, ben nota regista e attrice da tempo operante a Roma, al pari della sorella **Simona**, anche lei attrice e regista.

La rassegna 2022/23 ha un bel titolo evocativo-scaramantico «Luce ai riflettori», perché è davvero l'ora di riaccendere la luce sugli eventi culturali.

Lo spettacolo d'apertura è programmato per sabato 26 novembre alle ore 21.00 e per domenica 27 novembre alle ore 18.00. In scena la coppia formata da **Fabrizio Paladin** (voce) e **Loris Sovernigo** (pianoforte), i quali proporranno il loro omaggio a **Giorgio Gaber** dal titolo «Niente di privato».

I ticket sono disponibili sia al botteghino che sul sito **Doityourself.it**

In bocca al lupo a tutto il team del Kopò che, dal 2013 nella Capitale e dal 2016 a Brindisi, lavora alacremente per realizzare un sogno e per far sognare gli amatori di una delle più antica forma d'espressione artistica umana: Sua Maestà il Teatro.

Gabriele D'Amelj Melodia

BRINDISICLASSICA

Torna il «Paese dei campanelli»



Venerdì 25 novembre (ore 20.30), nell'ambito della rassegna «BrindisiClassica»,

al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi è di scena in prima assoluta regionale l'immortale operetta «Il paese dei campanelli» nel nuovo allestimento che la nota compagnia di Corrado Abbati ha appena realizzato per celebrare il centenario della prima rappresentazione. L'operetta, infatti, debuttò al Teatro Lirico di Milano nel 1923 e da allora è regolarmente rappresentata nei maggiori teatri italiani e nel modo con sempre con grande successo per l'ambientazione quasi da fiaba e per la genialità narrativa della mitica coppia Lombardo/Ranzato, sempre leggera, allegra e di sicuro impatto. I danzatori del «Balletto di Parma» svolgeranno la vicenda col linguaggio della danza e delle coreografie di Francesco Frola con le musiche originali degli autori dirette dal Maestro Alberto Orlandi. La regia è di Corrado Abbati, che è sempre presente anche come attore e per sorprendere il pubblico con la sua energia e l'invincibile vis comica.

BIGLIETTI - Per questa particolare serata è prevista la formula **PROMO BLACK FRIDAY**: biglietti in vendita al costo di 10,00 euro per il secondo settore e di 15,00 euro per il primo settore. Prenotazione e acquisto biglietti presso il Botteghino del Nuovo Teatro Verdi: telefono **0831.562554** - Acquisti on line: <http://www.vivaticket.it>

Mostra di Antonia Acri



Torna ad esporre le sue opere a Brindisi la pittrice **Antonia Acri**, artista brindisina di origini calabresi molto nota in Italia e all'estero. Lo fa allestendo una sua mostra personale nelle sale di Palazzo Granafè-Nervegna a Brindisi, tempio della cultura, esponendo una selezione di trenta opere che

stanno a significare «La magia dei segni», che è anche il suggestivo titolo dato alla rassegna. La mostra, che si inaugura sabato 26 novembre alle ore 18.00 con una presentazione a cura dell'arch. **Enzo Longo**, presidente dell'Associazione culturale «Porta d'Oriente», resterà aperta fino al 4 dicembre.



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da € 40,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA BOZZANO



SCUOLA MEDIA "C. DI MARZABOTTO"

ISTITUTO COMPRENSIVO
BOZZANO-CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PERASSO



SCUOLA MEDIA "VIRGILIO"

Una scuola aperta ... al mondo!



NOTTE BIANCA



PLESSI MARZABOTTO E VIRGILIO

02 dicembre 2022
a partire dalle 19.00